

Numero di protocollo: 35034;

Data protocollazione: 25-10-2019

Alla

Provincia di Fermo
Settore III°: Ambiente e Trasporti – CED –
Polizia Provinciale
Servizio Gestione rifiuti
PEC: provincia.fermo@emarche.it

Prot. 17447 del 25/10/2019

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA. art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 8 della L.R. 3/2012 - Progetto "Modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" Proponente: Impresa ASFALTI S.r.l. (C.F.: 02160820441) – Impianto situato in via Molino, 14 – Grottazzolina (FM). Richiesta contributi istruttori (Vs. prot.n. 16320 del 08/10/2019, acquisito con prot. ARPAM n. 32869 di 06/05/2019). Invio contributo istruttorio.

In merito all'oggetto, valutata la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta "ASFALTI srl" visionata sul Vs. sito web, a seguito della Vs. richiesta di contributo istruttorio (acquisita con prot. ARPAM n. 32869 di ottobre 2019), si rappresenta quanto segue.

Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

1) Pressione su matrice aria:

✓ Nulla da osservare.

2) Pressione su matrice acque:

Il progetto prevede l'impiego di risorse idriche per i seguenti quantitativi: 1324 mc/anno sono necessari nella fase di nebulizzazione per la frantumazione inerti, 642 mc/anno sono utilizzati per il riempimento delle cisterne dei mezzi operativi in cantiere, 10 mc/anno per riempimento vasche antincendio; per un complessivo di circa 2000 mc/anno. L'attuale configurazione dell'impianto non permette di riutilizzare le acque di dilavamento dei piazzali raccolte a seguito di eventi meteorici di sopperire al parziale o complessivo fabbisogno idrico interno, con particolare riferimento alle acque di nebulizzazione utilizzate nella lavorazione degli inerti.

L'utilizzo delle acque di dilavamento nelle fasi di mitigazione delle emissioni di polveri durante le fasi di frantumazione degli inerti, porterebbe ad una significativa diminuzione delle pressioni che l'impresa esercita allo stato attuale sul corpo idrico superficiale.

Tuttavia, le pressioni esercitate sul corpo idrico superficiale dovute al dilavamento dei piazzali non portano ad una valutazione di criticità relativamente alla presenza di impatti sulla matrice acque in quanto lo scarico in parola è essenzialmente costituito da acque caratterizzate da inquinanti quali SST, ed i quantitativi sono relativamente limitati.

3) Pressione matrice rifiuti:

Il ciclo di lavorazione è alimentato da un input costituito essenzialmente di rifiuti soggetti a recupero; il ciclo di lavorazione, ad ogni modo, produce a sua volta una parte di rifiuti non recuperabili (sovvalli non più recuperabili e destinati a smaltimento – CER 19.12.12), significativamente minore rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso. Il ciclo produttivo da origine anche a rifiuti in uscita dall'impianto, destinabili a successive operazioni di recupero: 19.12.02 Metalli ferrosi; 19.12.03 Metalli non ferrosi; 19.12.04; Plastica e gomma; 19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06; anche questi sono prodotti in quantità significativamente minori rispetto al quantitativo di rifiuti in ingresso.

La modifica sostanziale prevede un incremento del trattamento di rifiuti in ingresso, sia come lavorazione giornaliera che come lavorazione complessiva annua; ad ogni modo la produzione di rifiuti sia per la parte avviabile a recupero che per la parte avviabile a smaltimento risulta estremamente ridotta rispetto al totale dei rifiuti in ingresso ai cicli di lavorazione.

4) Pressione su matrice suolo:

nulla da osservare

5) Pressione su matrice rumore: si allega il parere redatto dal Servizio Territoriale del Dipartimento di Ascoli Piceno trasmesso con ID n. 1091062 del 23/10/2019.

Allegato:

parere Servizio Territoriale del Dipartimento di Ascoli Piceno ID n. 1091062 del 23/10/2019

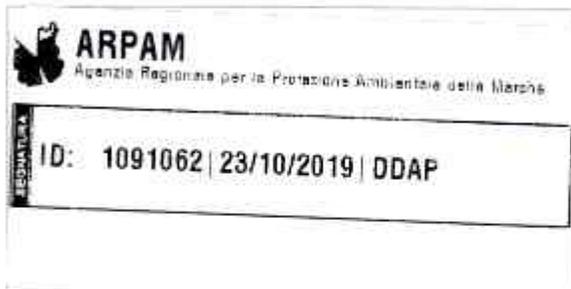
Distinti saluti

Il Direttore di Dipartimento
dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Servizio Territoriale

Tel. 0736/2238226 - Fax 0736 2238200 e-mail: fabrizio.martelli@ambiente.marche.it



**Al Dipartimento ARPAM di
Fermo**

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa alla modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ditta Asfalti s.r.l. comune di Grottazzolina (FM). Parere relativo alla matrice rumore a seguito di integrazioni.

Richiesta della Provincia di Fermo prot. n. 16320 del 08/10/2019 acquisita al protocollo ARPAM n. 32869 del 09/10/2019

dati di progetto:

- Il progetto riguarda l'attività di produzione di conglomerati bituminosi destinati alla vendita e posa in opera per lavori stradali e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto situato in Via Molino, 14 nel Comune di Grottazzolina; le principali sorgenti prese in considerazione sono costituite dall'impianto di produzione di conglomerati bituminosi e dall'unità di frantumazione e vaglio degli inerti. L'area in cui si trova la ditta in oggetto è inserita nella classe IV del PCAC approvato dal comune di Grottazzolina mentre i ricettori maggiormente esposti ed indicati con le sigle R1 ed R2 sono inseriti rispettivamente nelle classi IV e III del medesimo PCAC. L'attività sarà operante esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

la Ditta prevede di utilizzare opportuni mezzi di mitigazione delle emissioni sonore ed in particolare pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti di uso comune nei cantieri edili, caratterizzati da un valore di R_w non inferiore a 14 dB certificati in laboratorio secondo le Norme UNI EN ISO 140-3 2006 + UNI EN ISO 717-1 2007.

documentazione presentata:

- Valutazione di impatto acustico, di aprile 2019, a firma del TCAA dott. Raffaele Macerata;
- Considerazioni tecniche di riscontro alle osservazioni contenute nel contributo istruttorio dell'ARPAM protocollo 9930 del 13/06/2019 riguardo alla pressione sulla matrice rumore, di settembre 2019, a firma del TCAA dott. Raffaele Macerata.

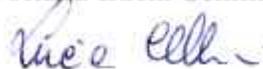
normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/03.

osservazioni:

- dall'analisi della documentazione trasmessa non sono emerse osservazioni.

**Il Resp. del Servizio Territoriale
Dott.ssa Lucia Cellini**



Gruppo di lavoro:
CTP Ing. Enrico Lanciotti